



Associazione Culturale Model European Parliament Italia
via Agostino Tagliazucchi 46, 41121 Modena (MO)
Tel. 349/2410517 Codice Fiscale: 90015010367

TEMI MEP ITALIA 2019

1) COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET) SOTTOCOMMISSIONE PER I DIRITTI UMANI (DROI)

“Preoccupazioni in materia di diritti umani relative alle operazioni delle società militari e di sicurezza private che interessano paesi terzi”

(Il numero di società militari e di sicurezza private è aumentato in maniera esponenziale negli ultimi 20 anni; esse svolgono molteplici attività sia in situazioni di conflitto armato che al di fuori delle stesse, ad esempio lo sminamento, la scorta dei convogli, la protezione delle miniere e delle raffinerie di petrolio, gli interrogatori, i servizi di intelligence, ecc. Tali società militari e di sicurezza private sono state accusate di essere coinvolte in una serie di violazioni dei diritti umani ed eventi che hanno causato la perdita di vite umane e tali incidenti, in alcuni casi, sono assimilabili a gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, che includono crimini di guerra. In che modi e con quali strumenti può l'UE prevenire le violazioni dei diritti umani perpetrate dalle suddette società?)

2) COMMISSIONE PER IL COMMERCIO INTERNAZIONALE (INTA)

“Sull'importazione di beni culturali”

(Il patrimonio culturale rappresenta uno degli elementi fondanti della civiltà, arricchisce la vita culturale di tutti i popoli e pertanto dovrebbe essere tutelato dall'appropriazione illecita e dal saccheggio. È opportuno che l'Unione vieti conseguentemente l'entrata nel territorio doganale dell'Unione di beni culturali esportati illecitamente da paesi terzi. Alla luce della diversità delle norme applicate negli Stati membri riguardo all'entrata di beni culturali nel territorio doganale dell'Unione, quali misure può adottare l'UE volte sia a garantire che le importazioni di beni culturali siano soggette a controlli uniformi al momento della loro entrata sia la liceità della loro importazione?)

3) COMMISSIONE PER L'AMBIENTE, LA SANITA' PUBBLICA E LA SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI)

“Per un miglioramento della qualità delle acque destinate al consumo umano”

(L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), Ufficio regionale per l'Europa, ha condotto un esame approfondito dell'elenco dei parametri e dei valori di parametro stabiliti nella direttiva 98/83/CE, al fine di accertare se occorra adattarlo alla luce dei progressi tecnici e scientifici. Dato che la legislazione europea esistente non elimina del tutto i pericoli derivanti da una cattiva qualità delle acque destinate a consumo umano, elaborate una nuova proposta di direttiva che garantisca per le acque una maggiore sicurezza alimentare.)

4) INDUSTRIA, RICERCA ENERGIA (ITRE)

“Il meccanismo per collegare l'Europa”

(Al fine di stimolare la creazione di posti di lavoro e di conseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, l'Unione necessita di infrastrutture moderne e di elevata efficienza, che contribuiscano all'interconnessione e all'integrazione dell'Unione e di tutte le sue regioni nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia. Tali interconnessioni sono fondamentali per la libera circolazione delle persone, dei beni, dei capitali e dei servizi. Le reti transeuropee favoriscono i collegamenti transfrontalieri, promuovono una maggiore coesione economica, sociale e territoriale e contribuiscono ad un'economia sociale di mercato più competitiva e alla lotta al cambiamento climatico. Quali possono essere le procedure e gli strumenti per arrivare ad un'Europa che vada verso la mobilità a zero decessi, zero emissioni e zero carta, per diventare un leader mondiale nel settore delle energie rinnovabili e porsi all'avanguardia nel campo dell'economia digitale?)

5) COMMISSIONE PER IL MERCATO INTERNO E LA PROTEZIONE DEI CONSUMATORI (IMCO)

“Per la riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente

(Il quantitativo dei rifiuti di plastica nell'ambiente marino e oceanico è in aumento, a discapito degli ecosistemi, della biodiversità nonché, potenzialmente, della salute umana, ed è causa di diffuse preoccupazioni. Allo stesso tempo, del materiale prezioso che potrebbe essere reintrodotta nell'economia va sprecato una volta disperso nell'ambiente. La plastica costituisce l'80-85% del totale dei rifiuti marini, in base ai conteggi degli oggetti rinvenuti sulle spiagge. In che modo può l'UE prevenire e ridurre i rifiuti di plastica prodotti da articoli monouso e attrezzi da pesca integrando le misure già previste nell'ambito della strategia dell'UE sulla plastica, colmando le lacune individuate nella legislazione e nelle azioni esistenti e consolidando ulteriormente l'approccio sistemico dell'UE al problema, all'interno nel più ampio contesto della transizione verso un'economia circolare?)

6) COMMISSIONE PER I TRASPORTI E IL TURISMO (TRAN))

“Sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione europea ”

(I trasporti sono l'unico tra i settori economici principali dell'Unione europea in cui si registra un aumento delle emissioni di gas a effetto serra dal 1990; il settore genera il 23% delle emissioni di CO₂ e tale quota è tuttora in crescita. Inoltre il trasporto su strada è responsabile del consumo di quasi il 75% di tutta l'energia utilizzata nel settore dei trasporti e produce quasi il 73% delle sue emissioni di gas a effetto serra. Dato che i settori dell'energia e dei trasporti devono essere più integrati tra loro, in modo da consentire una profonda decarbonizzazione della mobilità, indicate le possibili modalità per realizzare un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione europea.)

7) COMMISSIONE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (AGRI)

“Per il controllo delle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare”

(Nella filiera alimentare operano diversi soggetti, dalla fase di produzione a quella di trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti alimentari. Per questi prodotti, la filiera è di gran lunga il più importante canale di transito "dal produttore al consumatore". Il numero e le dimensioni degli operatori variano tra una fase e l'altra della filiera alimentare e le differenze nel potere contrattuale dipendono dai diversi livelli di concentrazione degli operatori, potendo indurre questi ultimi ad esercitare in modo scorretto tale potere attraverso l'uso di pratiche commerciali sleali. Elaborate le possibili misure per introdurre, nell'Unione un livello adeguato di tutela da alcune pratiche commerciali manifestamente sleali per ridurre la frequenza e contribuire a garantire un tenore di vita equo ai produttori agricoli con conseguenti benefici per qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisca prodotti alimentari, incluse le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori.)

8) COMMISSIONE PER LA CULTURA E L'ISTRUZIONE (CULT)

“Sull'istruzione nell'era digitale: sfide e opportunità per la definizione delle politiche dell'Unione europea”

(Con uno sviluppo tecnologico a ritmo sempre più sostenuto, la società e l'economia digitali sono ormai un dato di fatto consolidato delle nostre vite, e ciò significa che le competenze digitali sono fondamentali. Attualmente il 44% della popolazione dell'UE compresa tra i 16 e i 74 anni manca delle competenze digitali di base, con notevoli disparità tra gli Stati membri, una situazione che rischia di creare nuovi divari sociali. Essendo pertanto fondamentale che gli istituti d'istruzione preparino alunni e studenti per i rapidi cambiamenti economici e sociali determinati dal rapido sviluppo tecnologico, individuate quali politiche e interventi mirati, adatti ai diversi gruppi di età e discenti, possono essere messi in campo per un approccio "dalla culla alla tomba", ancorato nell'apprendimento permanente all'interno di contesti educativi formali e non formali.)

9) COMMISSIONE GIURIDICA (JURI)

“Sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione”

(Diversi scandali recenti riguardanti violazioni della legge, in particolare nei settori finanziari, ma anche ambientale, della salute pubblica e del rispetto degli animali, sono stati scoperti in tutto il mondo grazie a informatori che hanno deciso di agire a proprio rischio e pericolo e senza alcuna protezione, non per loro stessi, ma nell'interesse generale. Quello che emerge è che, nella maggior parte dei casi, gli informatori sono minacciati, perseguitati, arrestati, processati e condannati, anche in Europa. Dato che questa situazione mette in evidenza le lacune giuridiche esistenti, quali norme dovrebbero essere approvate per definire un quadro di protezione efficace per gli informatori in tutta l'Unione europea?)

10) COMMISSIONE PER I DIRITTI DELLA DONNA E L'UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)

“I servizi di assistenza nell'UE per una migliore parità di genere”

(Il conseguimento della parità di genere è stato lento e nell'Unione europea le donne continuano ad essere sottorappresentate sul mercato del lavoro mentre i dati dimostrano che una delle principali cause di questa situazione è costituita dalle responsabilità assistenziali. Quali politiche possono essere messe in atto affinché la disponibilità di infrastrutture assistenziali varie, di qualità e accessibili, anche sotto il profilo dei prezzi, e il sostegno alla cura dei figli e di altre persone, a carico a domicilio o in situazioni simili, permettano un equilibrio tra attività professionale e vita familiare, in modo da aiutare le donne a ritornare rapidamente e a rimanere sul mercato del lavoro)

Per trovare adeguata documentazione, oltre a consultare gli usuali media, si consiglia di vedere il sito:

<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/parliamentary-committees.html>